

Libri ricevuti

Vincenzo Massotti

Crescita post-traumatica e resilienza. Il caso del sisma di L'Aquila

Tau Editrice, Todi (PG) 2021, 120 pp.

Dopo un evento traumatico di notevole intensità, la qualità della vita peggiora soltanto o è possibile un riordino positivo della propria esistenza? È questa la domanda che fa da filo conduttore al presente scritto e che le sfide dell'ultimo decennio fanno risuonare in seno alle comunità civili ed ecclesiali. Gli studi di Tedeschi e Calhoun sulla crescita post-traumatica, la teoria della resilienza elaborata da Cyrulnik permettono di focalizzare l'attenzione sull'evento sismico che ha colpito la città dell'Aquila nel 2009, cercando di cogliere, a poco più di un decennio dall'evento, gli aspetti più significativi da trasmettere a persone e comunità colpite da catastrofi naturali. Prefazione Luigi Maria Epicoco.

Matteo Laruffa

L'America di Biden. La democrazia americana del dopo Trump

Rubbettino, Soveria Mannelli 2021, 120 pp.

La cronaca e l'analisi politica, le ricerche degli esperti e le previsioni sul futuro della potenza americana. Questo libro mostra il volto degli USA dal punto di vista di chi ha già vissuto la transizione da Barack Obama Trump ed ora spera che la presidenza di Joe Biden possa salvare il sogno americano.

Jacques Servais (a cura di)

Adrienne Von Speyr. Una donna nel cuore del ventesimo secolo

Cantagalli Edizioni, Siena 2020, 180 pp.

Una donna nel cuore del Ventesimo secolo: Adrienne von Speyr (1902-1967), questa grande mistica con cui Hans Urs von Balthasar ebbe un rapporto privilegiato, è anche un modello di donna per il nostro tempo. Medico impegnata maggiormente presso dei bisognosi non solo materiali ma spirituali, era allo stesso tempo una fedele sposa e madre, e anzitutto un profeta capace di aprire ai credenti i tesori nascosti della fede cristiana.

Con la sua vita e opera ella ci prende per mano nella vita quotidiana laddove uno è alla ricerca di senso, ci accompagna nella scoperta del Creatore, mostra la via d'incontro con Cristo nel Vangelo, ci aiuta a meglio conoscere il Dio trinitario che egli manifesta, ma anche a riscoprire la Chiesa quale focolare di fede, speranza e amore, con la sua missione di riportare al Padre tutto il creato rinnovato.

Di questa contemplativa, i contributi qui pubblicati vogliono dare un'immagine più completa che include il suo ruolo quale fondatrice di un istituto secolare, con il compito di vivificare dal di dentro il mondo con il lavoro e la preghiera. Apportati da autori in maggioranza laici, di diversi continenti e professioni, gli interventi fanno intuire quanto gli scritti di Adrienne si stiano a poco a poco rivelando una fonte di luce e di saggezza per molte persone di condizioni diverse, dando un sostegno per la meditazione personale, nonché stimolando a perseverare nella fedeltà quotidiana in un mondo in via di secolarizzazione.

Contributi di: Andrea Brutto, Vivian W. Dudro, Gill Goulding, Joachim Honeck, André-Marie Jerumanis, Kris McGregor, Marc Card. Ouellet, Lucetta Scaraffia, Jacques Servais, Robert Svaton.

Nicolò Terminio

Educare alla relazione. Amore, affetti, sessualità

EDB, Bologna 2021, 128 pp.

In un'epoca in cui i legami sociali sembrano diventare soltanto liquidi e virtuali, l'educazione affettiva e sessuale può svolgere una funzione civile di grande rilievo perché costruisce i presupposti per vivere l'amore e gustare la possibilità di essere generativi insieme agli altri. L'autore sviluppa questo tema attingendo alla sua esperienza clinica di psicoanalista e dopo aver ulteriormente approfondito l'argomento nel corso di una ricerca triennale. Questo libro si rivolge innanzitutto a genitori, insegnanti, educatori e agli operatori impegnati direttamente sul campo. Il contributo della psicoanalisi all'educazione consiste nell'illustrare le dinamiche inconse che entrano in gioco nel legame tra emozioni, affetti, sessualità e amore, quattro esperienze differenti ma intimamente intrecciate tra loro.

Tina Cioffo e Alessandra Tommasino

Oltre la camorra: una storia di resistenza. Valerio Taglione partigiano del bene

Città Nuova, Roma 2020, 152 pp.

Nessun luogo è maledetto e nessuna storia ha il finale già scritto. Prima scout con don Peppe Diana, poi leader di un movimento sociale radicato sul territorio e riconosciuto a livello internazionale, Valerio Taglione ha guidato Libera di Caserta ed è stato coordinatore del Comitato don Peppe Diana. La sua vita è un racconto fatto di incontri (con tanti ragazzi di strada, con i familiari di vittime innocenti della criminalità organizzata) e di impegno (sui beni confiscati alle mafie, con il mondo profit e quello del non profit). La sua storia insegna che non è mai troppo tardi per raccogliere nuove sfide e affrontare nuove battaglie, anche se vivi in una terra devastata da uno dei clan di camorra più violenti al mondo.

Maria Caterina Atzori

“La luce va data”. Meditazioni di Chiara Lubich: prima edizione critica

Città Nuova, Roma 2021, 352 pp.

“La Luce va data”, sollecitazione tratta da uno dei 58 scritti che compongono il primo libro di Chiara Lubich *Meditazioni* (Città Nuova, Roma 1959-2020), esprime felicemente anche il senso che l’Autrice attribuisce alla scrittura e spinge ad una approfondita riflessione sul ruolo svolto dai suoi scritti nella trasmissione del Carisma dell’unità di cui ella è portatrice. L’avventura di *Meditazioni*, su cui indaga la presente edizione critica, viene qui narrata attraverso un dinamico percorso che ci fa risalire alle origini di ogni singolo scritto lasciandoci intravedere poi le sue fasi evolutive, tra varianti testuali, espunzioni di testo e successivi reinserimenti, in vivace interazione con il contesto storico-culturale che fa da sfondo ad ognuna delle sue 29 edizioni in lingua italiana.

Stefan Tobler e Judith Povilus (a cura di)

L’unità. Uno sguardo dal Paradiso ‘49 di Chiara Lubich

Città Nuova/Studi della Scuola Abbà, Roma 2021, 264 pp.

A metà del XX secolo, l’ideale dell’unità illuminò la vita di Chiara Lubich e diede vita a un grande Movimento ecclesiale. Il libro rivisita quella ispirazione, nota come “Paradiso ‘49”, e vuole riproporla in modo autentico e fedele, e allo stesso tempo attuale e creativo. Ne mostra la feconda applicazione grazie a percorsi disciplinari che vanno dalle scienze della natura alle relazioni interpersonali, dall’esperienza artistica alla comunicazione, fino ai rapporti tra le Chiese e le religioni.

Paolo Pirillo e Lorenzo Tanzini

Terre di confine tra Toscana, Romagna e Umbria. Dinamiche politiche, assetti amministrativi, società locali (secoli XII-XVI)

Leo S. Olschki, Firenze 2020, 464 pp. Biblioteca storica toscana. Serie I, vol. 80

Il volume pubblica gli atti di due diversi convegni di studio, che hanno avuto luogo a Firenze e Perugia, dedicati alla fenomenologia del confine nell’Italia tardomedioevale. Partendo dalla ricchezza documentaria degli archivi dell’Italia centrale i saggi indagano il rapporto dei governi cittadini nella loro evoluzione verso gli Stati moderni. Ne risulta una complessa e innovativa riformulazione del problema dei rapporti tra poteri e territorio, in una fase cruciale della storia italiana, tra la vicenda comunale e gli Stati dell’Antico Regime.

Dario Edoardo Viganò

Testimoni e influencer. Chiesa e autorità al tempo dei social

EDB, Bologna 2020, 120 pp.

La prima comunità cristiana riconobbe inizialmente alla forma sinodale degli anziani e successivamente all’apostolo Paolo un’autorevolezza che va configurandosi come autorità, nel senso di “riferimento certo” per la custodia della comunione ecclesiale. Questa virtù viene in seguito attribuita a singoli personaggi, in genere fortemente carismatici, mentre il suo esercizio viene

sempre più centralizzato e istituzionalizzato attraverso la stampa e la censura ecclesiastiche. Proprio la dimensione normativa e regolativa dell’autorità viene oggi messa in discussione dai social media, che per loro natura non sono gerarchici, ma aggregano e attivano appartenenze sui criteri dell’omologazione. Le community si organizzano sulla base di interessi e visioni comuni, espellono le dissonanze e seguono gli influencer, a cui conferiscono autorità in un determinato ambito e in un tempo circoscritto. In questo contesto, l’unica autorità che la Chiesa può legittimamente coltivare è quella della testimonianza di coloro che, in forza del battesimo, vivono manifestando il dono della vita di Dio in noi.

Gian Franco Svidercoschi

Un Concilio e sei Papi. Vi racconto sessant’anni di Chiesa

EDB, Bologna 2021, 192 pp.

Dove va, la Chiesa? Per tentare una risposta, questo libro parte da sessant’anni fa, da quella svolta decisiva che fu per il cattolicesimo il concilio Vaticano II. Sessant’anni da quando l’autore, giovanissimo, venne mandato dall’agenzia Ansa in Vaticano. Da allora, giorno dopo giorno, ha seguito la traiettoria della Chiesa nel passaggio di millennio. Sei Papi, e gli ultimi tre non italiani. Una religiosità che cambiava, si rinnovava, esprimendosi in un nuovo modo di intendere e vivere il Vangelo; ma anche crisi profonde, divisioni, scandali. Una Chiesa tornata ad essere compagna di viaggio dell’umanità, a condividere speranze, conquiste, ma anche sconfitte, continui sconvolgimenti. Muri che cadevano, ideologie che fallivano, ma restavano le povertà, le ingiustizie, restava una società che sembrava escludere Dio dalla quotidianità. E, nel raccontare la storia della Chiesa, l’autore ha aggiunto la sua testimonianza personale, i suoi rapporti con i Papi e diversi episodi inediti. Ma, proprio sul finire, il libro si è incrociato con l’esplosione di una tragedia che ha sconvolto l’intero pianeta e, per certi aspetti, la Chiesa stessa. Eppure, proprio da come molte persone hanno reagito alla pandemia, proprio dall’inquietudine che le ha riportate a guardarsi dentro, a riascoltare quella voce interiore, s’è avvertito che si stava in qualche modo ricomponendo l’antica scandalosa frattura tra fede e vita. Come dire che, la rivoluzione avviata sessant’anni fa dal Concilio, cominciava finalmente a dare i suoi frutti: e non tanto nelle mille riforme canoniche o istituzionali, ma all’interno delle coscienze.

Giuseppe Bedeschi

I maestri del liberalismo nell’Italia repubblicana

Rubbettino, Soveria Mannelli 2021, 186 pp.

Il pensiero liberale nell’Italia repubblicana ha avuto illustri rappresentanti: dall’ultimo Croce a Luigi Einaudi, da Guido Calogero a Carlo Antoni, da Norberto Bobbio a Nicola Matteucci, da Giovanni Sartori a Rosario Romeo. Naturalmente, ciascuno di questi autori ha privilegiato alcuni temi rispetto ad altri, ciascuno ha avuto una propria ispirazione e un timbro particolare. Il libro ricostruisce il pensiero di ognuno, ma mette altresì in rilievo come tutti in una Italia in cui il marxismo e il cattolicesimo politico avevano l’egemonia - abbiano condotto una decisa battaglia in difesa della società pluralistica (sia a livello economico, sia a livello politico, sia a livello culturale), e, al tempo stesso, abbiano combattuto le grandi disuguaglianze sociali e abbiano rivendicato una società più giusta. Il libro mostra che, per ricchezza di cultura e per capacità di riflessioni

teoriche, il pensiero liberale italiano dell'Italia repubblicana occupa un posto di tutto rispetto nella contemporanea cultura europea.

Maria Chiara Mattesini

Maria Paola Colombo Svevo. Una cattolica democratica libera e forte

Laterza, Bari-Roma 2021, 192 pp.

Questa biografia vuole far emergere una storia comune, di cui Maria Paola Colombo Svevo è stata un "anello forte". Classe 1942, nativa di Rho, in provincia di Milano, democristiana, è stata assessore al comune di Monza e alla Regione Lombardia, senatrice e poi parlamentare europea. Si è sempre occupata, prevalentemente, delle fasce più deboli e vulnerabili, con uno sguardo costante alla condizione delle donne e al loro punto di vista sulle cose. È la stessa vita di Maria Paola Colombo Svevo ad aver suggerito la strada da percorrere per la stesura di questo libro: il suo impegno per la storia comune permette di ricostruire il tessuto culturale della realtà del suo tempo. Nella sua unicità, è anche una biografia "rappresentativa": di una cultura, di un territorio, di una generazione, di moltissime donne. È parte di una tradizione: quella del movimento cattolico democratico e popolare, delle persone libere e forti, che trova le sue origini nel pensiero di Luigi Sturzo.

Marilisa Laudadio Spoltore

Ansia, depressione, stress. La natura cura gli stati d'animo
Edizioni Mondo Nuovo, Pescara 2019, 144 pp.

Troppo spesso rimaniamo legati al passato, incapaci di credere nel futuro o in un futuro migliore. I giovani pensano di non avere gli strumenti o le capacità per costruirlo, per il timore di osare o di provarci, per la paura del confronto o della possibile sconfitta, sottovalutando del tutto le proprie potenzialità. Così ci si lascia andare, cadendo in uno stato di abulia e di passività che, portato alle estreme conseguenze, può sfociare in aggressività, vendetta o anche violenza. Ansia, depressione e stress sono le nuove patologie del nostro millennio, conosciute e studiate da circa cento anni: stati emotivi ai quali possiamo aggiungere gli attacchi di panico, l'angoscia, le delusioni, le umiliazioni, tutte emozioni legate da un fil rouge che sconfinava nella paura. Sembra che la soluzione, ultima ratio, risieda nell'uso di uno psicofarmaco o di un antidepressivo. Piuttosto bisogna chiedersi quanto influisca realmente sulla genesi degli squilibri emotivi in essere il nostro stile di vita, la nostra costituzione, l'ereditarietà, le carenze nutrizionali, le intossicazioni e intossicazioni del nostro sistema nervoso. Le piante, le essenze floreali, i rimedi naturali forse possono riequilibrare le funzioni del sistema nervoso: sono dotati, infatti, di vere e proprie frequenze molto simili a quelle della nostra anima e del nostro cervello, quindi in grado di ripristinare il contatto con il nostro IO superiore per poter tornare a vivere in armonia con "l'Anima Mundi".